



I.I.S. "PAOLO BOSELLI" - TORINO
Prot. 0003779 del 15/05/2019
02-02 (Uscita)

Documento del Consiglio di Classe

CLASSE V N

TECNICO PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI anno scolastico 2018/2019

| | | |
|--|------------------|--|
| TO1/TO4 Via Montecuccoli, 12 549342 | tel. 011 538883 | fax 011 |
| TO2 – Via Sansovino, 150 | tel. 011 7393804 | fax 011 731738 |
| TO3 – Via Luini, 123 | tel. 011 7394323 | fax 011 7395513 |
| e-mail: tois052008@istruzione.it | | www.istitutoboselli.it |



1 - Presentazione dell'Istituto

La sede «storica» del nostro Istituto ha una posizione centralissima (sede di TO1 e del corso serale TO4), ha sempre occupato uno spazio importante tra le scuole torinesi ed è un po' un pezzo della vecchia Torino. La sede di Via Sansovino (sede di TO2), è molto luminosa e accogliente; beneficia dell'uso dell'adiacente Cupola De Panis, gestita in collaborazione con la Circoscrizione 5 ed è impreziosita da murales prodotti da studenti disabili, tutor e insegnanti. La sede di Via Luini (sede di TO3) è anch'essa caratterizzata da ambienti luminosi e molto ampi, ospita la Biblioteca Einard, donazione del Dirigente Scolastico di Torre Pellice e contiene preziosi testi di pedagogia speciale. Le due sedi "periferiche", nate in quartieri difficili, nel tempo hanno saputo gestire criticità importanti di carattere socio economico, sollecitando l'attenzione degli studenti con BES; entrambe hanno visto nascere i primi corsi di accoglienza linguistica per studenti stranieri; entrambe testimoni della graduale trasformazione del territorio, man mano più integrato nel tessuto cittadino.

L'Istituto offre su tutte le sedi tre indirizzi di studio:

- Tecnico Turistico
- Professionale per i servizi commerciali
- Professionale per i servizi socio – sanitari

L'Istituto Boselli prende in considerazione le caratteristiche socio-culturali della propria utenza per individuare i relativi bisogni formative e considera come elementi fondamentali della propria azione formative la capacità di inclusione e l'accoglienza delle differenti utenze, la realizzazione di processi di integrazione socio – culturale, al fine di consolidare un sentimento di appartenenza e di fiducia nelle istituzioni e il consolidamento delle relazioni con il territorio, diversificando i percorsi e i processi di apprendimento.

Obiettivi del nostro agire.

Gli obiettivi della nostra azione didattica ed educative sono i seguenti: orientare e sostenere gli allievi nei loro percorsi di crescita personale, culturale e professionale, certificando le competenze da loro acquisite in una logica di aggiornamento e sperimentazione continua; mettere in atto e declinare le loro conoscenze e capacità professionali accompagnandoli verso il mercato del lavoro; realizzare un'azione di monitoraggio e valutazione delle attività per creare una chiara "identità", utile alla promozione e sviluppo dell'Istituto Boselli nel contesto territoriale in cui è inserito. Tali obiettivi sono da conseguire attraverso percorsi di apprendimento riferiti ai tre indirizzi di studio; azioni formative "post diploma" in grado di offrire agli allievi esperienze di integrazione e implementazione delle competenze acquisite; progetti esperienziali di formazione europea che consenta al nostro Istituto di partecipare con sempre maggior successo alle opportunità offerte dai bandi PON e dal progetto Erasmus Plus.

2 - INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 - Profilo Professionale

Possiede le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

In particolare è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- affrontare problemi relativi alla non autosufficienti e alla disabilità;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche

2.2 - Quadro orario settimanale

| Classi | | 1^ | 2^ | 3^ | 4^ | 5^ |
|--|-----------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Discipline | Ore settimanali | | | | | |
| Area comune | | | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate (scienze della terra e biologia) | | 2 | 2 | | | |
| Scienze motorie e sportive | | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore | | 20 | 20 | 15 | 15 | 15 |
| Area d'indirizzo | | | | | | |
| Scienze integrate (fisica) | | 2 | | | | |
| Scienze integrate (chimica) | | | 2 | | | |
| Scienze umane e sociali (di cui laboratorio) | | 4 (2) | 4 (2) | | | |
| Metodologie operative | | 2 | 2 | 3 | | |
| Storia dell'arte ed espressioni grafiche | | 2 | | | | |
| Educazione musicale | | | 2 | | | |
| Seconda lingua comunitaria | | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Igiene e cultura medico -sanitaria | | | | 4 | 4 | 4 |
| Psicologia generale evolutiva / educativa | | | | 4 | 5 | 5 |
| Diritto e legislazione socio-sanitaria | | | | 3 | 3 | 3 |
| Tecnica Amministrativa ed economia sociale | | | | | 2 | 2 |
| Totale ore | | 12 | 12 | 17 | 17 | 17 |
| Ore complessive | | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

3 - DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 – Composizione del consiglio di classe

| COGNOME NOME | RUOLO | Disciplina/e |
|-----------------------|-----------------------------|--|
| Lacomba Silvia | docente | Lingua e letteratura italiana - Storia |
| Gambaruto Elena | docente | Lingua inglese |
| Giusio Claudia | docente | Matematica |
| Cannarozzi Sara | docente (supplente annuale) | Seconda lingua comunitaria - Francese |
| Ronsisvalle Francesca | docente | Igiene e cultura medico -sanitaria |
| Bruni Francesco | docente | Psicol. generale evolutiva / educativa |
| Palmieri Donato | docente | Diritto e legislazione socio-sanitaria |
| Iulianetti Gianni | docente | Tecnica Amministrativa ed economia sociale |
| D'Andria Simona | docente (supplente annuale) | Scienze motorie e sportive |
| Chiolerio Marco | docente | Religione cattolica |
| Carnazza Irene | docente/coordinatore | Sostegno |
| Carozza Nicola | docente (supplente annuale) | Sostegno |
| Palmesano Vincenzo | docente (supplente annuale) | Sostegno |

3.1 - Continuità docenti

| <u>disciplina</u> | <u>3^ CLASSE</u> | <u>4^ CLASSE</u> | <u>5^ CLASSE</u> |
|--|-----------------------|-------------------------------------|-----------------------|
| L. L. italiana - Storia | Lacomba Silvia | Lacomba Silvia | Lacomba Silvia |
| Lingua inglese | Fogliani Federica | Tavilla Loredana | Gambaruto Elena |
| Matematica | Giusio Claudia | Giusio Claudia | Giusio Claudia |
| Francese | Comino Maria Piera | Comino Maria Piera | Cannarozzi Sara |
| Metodologie operative | D'Anna Rosanna | / | / |
| Igiene e cult.med.-san. | Ronsisvalle Francesca | Ronsisvalle Francesca | Ronsisvalle Francesca |
| Psicologia generale | Casulli Laura | Bruni Francesco | Bruni Francesco |
| Diritto e legislazione | Cavagnero Gabriella | Gentile Calogera | Palmieri Donato |
| Tecniche Amministrative / economia sociale | / | Iulianetti Gianni | Iulianetti Gianni |
| Sc. motorie e sportive | Frangipane Felice | Sarasini Francesco | D'Andria Simona |
| Religione cattolica | Chiolerio Marco | Chiolerio Marco | Chiolerio Marco |
| Sostegno | Carnazza Irene | Carnazza Irene | Carnazza Irene |
| Sostegno | Bonaccorso Laura | Raffaele Florinda | Carozza Nicola |
| Sostegno | Giuga Giuseppina | Petitti Miriam – Palmesano Vincenzo | Palmesano Vincenzo |

3.1 - Composizione e storia della classe

La classe è attualmente composta da 19 allievi dei 20 iscritti al settembre, a seguito del passaggio al serale, nel mese di gennaio, di uno di loro. Solo una piccola minoranza rappresenta il nucleo originario della ex 1N dell'a.s. 2014/15, poiché la storia della classe è stata caratterizzata negli anni da un notevole ricambio, a causa di alcune partenze (allievi respinti o trasferiti in alti istituti) e altrettanti arrivi. La classe, che nel biennio si presentava come un gruppo etnicamente molto eterogeneo e a prevalenza di allievi stranieri, appare oggi equamente divisa tra studenti italiani (10) e studenti di diversa provenienza (9, provenienti da Marocco, Albania, Romania, Ghana, Costa d'Avorio, Perù) ma ormai completamente integrati, essendo la maggior parte di loro nati in Italia, o avendovi compiuto la maggior parte del percorso scolastico. Ben 5 degli allievi frequentanti sono entrati nella classe quest'anno (3) o l'anno scorso (2), provenendo da istituti privati (4) o da altro istituto (1). Su 19 allievi, solo 8 hanno un percorso scolastico lineare, esente da ripetenze. Si segnala inoltre la presenza di 6 allievi con BES, di cui 3 con PDP e 3 con PEI (uno con valutazione conforme, due con valutazione differenziata): per questi allievi si rimanda ai documenti riservati.

Da questa breve ricostruzione emerge il profilo di un gruppo dalla storia complessa. Si tratta di allievi generalmente educati, rispettosi delle regole, dei propri compagni e insegnanti e dell'istituzione scolastica in generale. Diversi allievi hanno manifestato difficoltà da un punto di vista didattico in ragione di un percorso scolastico spesso accidentato, reso difficile dal sovrapporsi delle difficoltà linguistiche con l'appartenenza a contesti sociali e familiari non sempre facilitanti. La maggior parte di loro provengono da famiglie nel complesso presenti e attente da un punto di vista affettivo ed educativo, ma a volte svantaggiate dal punto di vista sociale, culturale ed economico. Lo svantaggio linguistico e le difficoltà a esso connesse (sia dal punto di vista della comprensione, sia da quello dell'espressione) hanno rappresentato per un gruppo di allievi (non solo stranieri) ostacoli più o meno significative nell'accostarsi in modo proficuo alle diverse discipline e non solo per quanto riguarda quelle strettamente linguistiche, ma anche a quelle tecniche e di indirizzo. Una certa discontinuità nella presenza alle lezioni (dovuta in alcuni casi documentati a problemi di salute, in altri al peso di questioni familiari o alla necessità di lavorare) ha avuto come conseguenza un rendimento mediamente più che sufficiente per la maggior parte degli allievi, mentre alcuni di loro grazie all'impegno e alla motivazione hanno raggiunto risultati decisamente buoni. Da segnalare come la classe non abbia potuto giovare della continuità degli insegnanti in alcune materie (francese, inglese, diritto, parzialmente psicologia in cui si sono alternati due docenti, sostegno).

Le difficoltà a livello strettamente scolastico sono però state colmate da buone capacità su un piano più strettamente operativo, come è emerso dalle ottime esperienze di Alternanza scuola lavoro effettuate dalla maggior parte degli allievi. In questo contesto anche gli allievi che sul piano strettamente didattico appaiono frenati da fragilità di diverso tipo sono riusciti a compiere percorsi soddisfacenti e talvolta ottimi, confrontandosi in modo maturo e responsabile con le strutture che li hanno accolti, dai riscontri delle quali emergono giudizi positivi e a volte ottimi non solo per quanto riguarda l'operato specifico, ma anche dal punto di vista della puntualità, della costanza e

presenza, della correttezza con utenti e operatori delle strutture. L'esperienza di ASL ha dunque fatto emergere come gli allievi siano dotati di doti di attenzione ed empatia (già dimostrate dalla grande attenzione all'inclusione nei confronti dei compagni disabili), di capacità di problem solving a livello pratico che collimano effettivamente con la scelta, da parte loro, di un indirizzo di studi professionale. La stessa valutazione positiva è stata espressa da parte di quanti, a vario titolo, hanno avuto modo di interagire con la classe come esperti esterni e figure educative che hanno avuto modo di confrontarsi con loro in occasione di progetti o attività extracurricolari.

La maggior parte degli studenti della 5N, nella consapevolezza che il semplice diploma non potrà automaticamente garantire loro opportunità di lavoro interessanti, sono orientati a proseguire gli studi iscrivendosi a corsi di laurea professionalizzanti e in generale legati alle materie di indirizzo. In tal senso si può dire che il percorso della classe collimi in modo abbastanza significativo con i profili in uscita previsti dal curriculum e come la quasi totalità degli studenti abbia individuato e perseguito un obiettivo coerente con le proprie capacità e aspettative lavorative. Da sottolineare, comunque, come nel corso degli anni, a fronte di allievi che hanno fatto scelte di vita o lavoro che li hanno loro malgrado posti nella condizione di non poter mettere gli studi in primo piano, con un rendimento a volte meno brillante rispetto alle effettive capacità, altri studenti sono invece stati protagonisti di percorsi di crescita che, misurati sul quinquennio, narrano la storia di successi scolastici preziosi e importanti per il loro presente e futuro.

Competenze trasversali raggiunte

- 1) **Relazionarsi con gli altri:** Sanno assumere i ruoli previsti nell'ambito delle proposte didattiche, rispettando quelli altrui.
- 2) **Ascoltare per comprendere:** Sanno individuare e annotare i punti-chiave di un discorso.
- 3) **Leggere le varie tipologie testuali (anche testi in lingua straniera e di carattere tecnico-scientifico):** In generale sanno individuare gli elementi e le relazioni necessari per la comprensione di un testo.
- 4) **Comunicare oralmente:** Sviluppano i punti rilevanti di un argomento; sintetizza un argomento cogliendone i concetti specifici
- 5) **Produrre testi scritti (temi, saggi, itinerari, relazioni, tabulati, diagrammi, mappe concettuali, ecc.):** Seleziona e dispone in modo sufficientemente chiaro informazioni e dati, componendo un testo ordinato.
- 6) **Riconoscere e rielaborare (conoscenze/contenuti/procedimenti):** Riconoscono e utilizzano in modo sufficientemente adeguato i principali contenuti e i procedimenti appresi nelle varie discipline
- 7) **Problem solving:** Raccolgono e predispongono dati e informazioni per definire il problema, secondo un ordine logico.

La competenze trasversali sono indicate facendo riferimento alla media della classe, che nel complesso e rispetto alla scala di valutazione prevista dal curriculum si attesta su un livello sufficiente, con alcune eccezioni che toccano livelli anche molto buoni.

4 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nel contesto di una classe in cui sono presenti 3 allieve con PDP e 3 allievi con PEI (uno con programmazione conforme, due con programmazione differenziata), l'attenzione per l'inclusione è stata sempre alta, anche perchè al di là dei casi certificati molti allievi hanno vissuto generali difficoltà di apprendimento legate alle origini straniere e/o a contesti familiari e sociali a volte difficili. "Inclusione" e "inclusività" sono state le parole d'ordine del lavoro di un consiglio di classe in cui i docenti curricolari non solo hanno seguito con scrupolo le indicazioni del PTOF, ma hanno sempre dimostrato un'attenzione particolare per tutti i bisogni educativi speciali che a mano a mano si presentavano. La presenza di allievi con disabilità ben inseriti nel contesto classe (anche grazie al contributo dei tutor H e sportivi) ha fatto sì che il gruppo nel suo complesso si giovasse dell'aiuto di almeno tre (e nella classe IV quattro) docenti di sostegno. Grazie all'inclusività dei docenti curricolari, gli allievi disabili e i loro docenti hanno sempre potuto lavorare in aula, parallelamente al resto del gruppo, e i docenti di sostegno hanno quindi potuto effettivamente vivere una esperienza di co-docenza che ha garantito anche agli altri allievi (non solo i BES) una mediazione didattica e un sostegno ulteriori. Da parte loro i docenti curricolari hanno lavorato a una didattica inclusiva proponendo nel corso degli anni lavori di gruppo, che permettessero l'integrazione tra tutti gli allievi, ed esperienze di peer education, che rendessero la classe più coesa e solidale. Anche le strategie didattiche, basate su una semplificazione degli argomenti che non ne banalizzasse però la ricaduta educativa, hanno fatto sì che attraverso diversi mediatori e strumenti (utilizzo della LIM, preparazione e/o suggerimento di materiali alternativi al manuale, come mappe, fotocopie, dispense) hanno garantito la massima inclusione da un punto di vista didattico. In linea generale tutti i docenti hanno poi cooperato con la massima attenzione alla redazione dei documenti di rito (PEI e PDP) mettendo in atto le opportune strategie didattiche, ispirandosi a criteri di personalizzazione e individualizzazione della didattica e ai principi educativi di una didattica effettivamente "per tutti", indispensabile in una classe come si è detto complessa.

5 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 - Metodologie e strategie didattiche

Si rimanda al dettaglio presente nelle schede informative sulle singole discipline.

5.2 - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento(ex ASL): attività nel triennio

**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
Triennio 2016/2019
Classe V[^] Sez. N**

L'Alternanza Scuola-Lavoro ha cambiato denominazione e si è trasformata in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento".

Con la Legge di Bilancio 2019 sono state apportate delle modifiche che non riguardano solo il nome, ma anche il numero di ore da portare a termine, che risultano essere:

almeno 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Professionali;

almeno 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti Tecnici.

Il progetto si presenta come proposta formativa che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro, e che considera un valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata: si offre quindi allo studente una modalità innovativa di apprendimento che assicuri, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e delle professioni e che coinvolga le imprese e le istituzioni territoriali.

Viene attribuita una rilevanza particolare alla presenza dell'allievo "in ambienti esterni" poiché conferisce importanza all'apprendimento "in situazione" e favorisce l'acquisizione delle competenze richieste dalle imprese operanti sul territorio.

In quest'ottica la scuola e i "partner" esterni coinvolti hanno definito, attraverso la stesura di un progetto formativo, quali attività lo studente avrebbe dovuto svolgere durante l'esperienza e quali competenze era in grado di acquisire in questo nuovo contesto. Questo significa, per il mondo del lavoro, la riscoperta del proprio valore e della propria intenzionalità formativa, in un rapporto che individua nella scuola un partner e non solo un possibile serbatoio per nuove assunzioni.

Questa metodologia formativa permette ai ragazzi che frequentano scuole di diversi indirizzi di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte dell'azione formativa presso un ente esterno. In questo modo l'esperienza orienta lo studente nel comprendere l'attività professionale, applicata all'ambito specifico.

FINALITA'

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è una metodologia ad alto contenuto formativo in contesti diversi da quello scolastico.

La finalità prevista è quella di motivarli e orientarli e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro; è uno strumento che rende flessibili i percorsi nell'educazione e nella

formazione, offre la possibilità di combinare studi generali e professionali e di valorizzare le competenze non comprese nel curriculum scolastico degli studenti nella prospettiva del life-long learning.

Apprendere le competenze trasversali e per l'orientamento e lavoro è una metodologia che mira a rinnovare il settore dell'educazione scolastica. Il presupposto di partenza è che i giovani imparano in contesti diversi, sia a scuola che in contesti esterni. Attraverso questa esperienza i ragazzi possono migliorare le conoscenze tecniche e le abilità operative, ma anche apprendere la responsabilità nei confronti di un lavoro, cogliere l'importanza delle relazioni e della collaborazione in team e imparare a dare una direzione alle proprie scelte.

L'Istituto Boselli punta a dare ai giovani del futuro gli strumenti culturali e metodologici affinché possano sviluppare anche quelle competenze e caratteristiche personali che sono fondamentali nella società della conoscenza e del cambiamento continuo: capacità di comunicazione e di risolvere problemi, autonomia e flessibilità, lavorare in gruppo e spirito di iniziativa, senso di responsabilità e fiducia in sé stessi.

PROGRAMMAZIONE

La programmazione, realizzata negli anni scolastici 2016/17 – 2017/18 – 2018/19, ha visto gli allievi impegnati in attività di formazione e di stage.

Il percorso ha avuto come momento centrale lo svolgimento, da parte degli studenti, di stage di lavoro presso aziende o enti che operano in vari campi in modo da fare acquisire agli stessi una consapevolezza di sé e delle proprie capacità e di trasferire le competenze scolastiche in un contesto lavorativo.

Lo stage ha rappresentato un'opportunità per:

1. imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo;
2. organizzarsi in termini di tempo e lavoro da svolgere;
3. venire a contatto con i meccanismi e le norme che regolano la vita aziendale;
4. individuare gli aspetti applicativi del processo produttivo, comprenderne i problemi, capire come affrontarli e risolverli;
5. mettere in pratica le conoscenze acquisite a scuola;
6. apprendere nuove competenze con metodologie diverse da quelle delle lezioni scolastiche;
7. acquisire prime esperienze professionali spendibili nel futuro inserimento lavorativo;
8. acquisire nuovi interessi professionali.

Al fine di verificare l'efficacia del progetto si è provveduto ad un'ampia attività di monitoraggio attraverso uno stretto contatto fra tutti i soggetti che hanno partecipato all'attività di alternanza scuola-lavoro: tutor aziendali, tutor scolastici e studenti.

La valutazione, affidata ai tutor scolastici e aziendali unitamente al Consiglio di classe, ha avuto come criteri fondamentali la frequenza, le competenze trasversali - relazionali e le competenze professionali acquisite relativamente all'esperienza in azienda.

La valutazione delle esperienze condotte nel "Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento" (ex alternanza scuola-lavoro), come previsto dalla O.M. n. 205 del 11/03/2019 per gli Esami di Stato, concorre alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

La stessa ordinanza prevede che nell'ambito del colloquio il candidato esponga mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. (art. 19 comma 1).

Di seguito, in dettaglio, la programmazione triennale.

A.s. 2016/2017 (terzo anno)**FORMAZIONE****Formazione in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro**

“Corso di Formazione Generale e Specifica per lavoratori ex art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regioni 21.12.2011 – Rischio Basso”

Ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107, art. comma 38, l'attività è obbligatoria per gli alunni delle classi terze e costituisce parte integrante del percorso.

Totale ore 8

“La sordità e la Lingua dei Segni Italiana”

Nelle date del 3 maggio e del 10 maggio (lezione sulla LIS) 2017 l'Istituto dei Sordi di Torino (Accreditato presso il MIUR per la formazione del personale della scuola con D.M. 18/10/2007) ha proposto alla classe IIN due incontri di due ore ciascuno dedicati rispettivamente a una lezione introduttiva sulla sordità e alla LIS.

Totale ore 4

STAGE AZIENDALE

Lo stage è stato svolto in due periodi:

- 1) nel corso dell'anno scolastico con interruzione delle attività didattiche;
- 2) al termine dell'anno scolastico (mesi giugno- settembre 2017)

Strutture ospitanti: scuole dell'infanzia, associazioni di volontariato, oratori, cooperative sociali, associazioni culturali e assistenziali.

Le principali attività svolte, finalizzate al potenziamento delle conoscenze e competenze collegate al profilo in uscita, sono:

Osservazione e successivo coinvolgimento nelle attività della struttura ospitante

Collaborare con le docenti nella gestione del gruppo classe

Animazione e organizzazione attività ricreative

Realizzazione di laboratori ludici

Pianificazione del lavoro di gruppo e individuale

Progettazione e gestione attività

Accoglienza

Progettazione e attuazione di strategie adeguate

Hostess e Steward

Utilizzare adeguatamente spazi ed attività

Favorire processi di integrazione e socializzazione

Adottare metodologie e strumenti operativi mirati alla situazione e all'ambiente

Competenze professionali di indirizzo acquisite:

Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di equipe, in diversi contesti
Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto.

Programmare e realizzare semplici attività di animazione socio-educative rivolte a minori

Operare nell'ambiente di lavoro rispettando le norme di salute e sicurezza

Saper predisporre progetti individuali, di gruppo e di comunità

Saper realizzare attività di animazione e socializzazione di singoli e gruppi

A.s. 2017-2018 (quarto anno)

FORMAZIONE**“Cultura, Creatività, Cittadinanza”**

La comunicazione

La creazione di un business plan

Team- building e leadership

Networking-sharing (creazione-progettazione evento-comunicazione prodotto)

Totale ore 12

“Il Curriculum Vitae, il Business Etiquette: la gestione di relazioni interpersonali”

- Competenza: concetto, definizione, caratteristiche
- Competenze trasversali: competenze di base e competenze chiave di cittadinanza
- Business Etiquette: i rapporti interpersonali in contesti professionali
- Elaborazione del Curriculum Vitae e della Lettera di presentazione
- Ricerca attiva del lavoro: primi elementi, coerenti alle attenzioni precedentemente evidenziate

Totale ore 2

STAGE AZIENDALE**Lo stage si è svolto in due differenti periodi:**

1° periodo nel corso dell'anno scolastico, con interruzione delle attività didattiche;

2° periodo al termine dell'anno scolastico (mesi giugno- settembre 2018)

Strutture ospitanti: scuole dell'infanzia, associazioni di volontariato, centri medici, strutture sanitarie, oratori, cooperative sociali, associazioni culturali e assistenziali, circostrizioni.

Le principali attività svolte, finalizzate a completare il percorso per il potenziamento delle conoscenze e competenze collegate al profilo in uscita, sono:

Affiancamento delle educatrici nelle attività ludiche e laboratori creativi

Animazione e organizzazione delle attività ricreative

Accoglienza, assistenza, gestione pubblico.

Relazioni con il pubblico

Font-office e back-office presso strutture sanitarie

Affiancamento e osservazione delle attività svolte dal personale delle strutture.

Svolgimento di semplici operazioni di natura amministrativa

Elaborazione e redazione di “script” di interviste e “report” con tabelle grafici attraverso interviste a utenti (Progetto “ Per un territorio vivibile e sostenibile”)

Competenze professionali di indirizzo acquisite:

Programmare e realizzare semplici attività di animazione socio-educative

Operare nell'ambiente di lavoro rispettando le norme di salute e sicurezza

Utilizzare le diverse tecniche di animazione ludica, sociale e culturale;

Utilizzare le diverse forme di creatività e di arte espressiva per favorire l'inclusione e la socializzazione.

Capacità di gestione delle informazioni, delle risorse e delle relazioni.

Utilizzare strumenti informatici e metodi operativi di uso comune per registrare, reperire e fornire informazioni in rete.

Lo stage ha aperto una finestra verso il mondo delle professioni e ha fatto toccare con mano, le sfide e le problematiche che ogni professionista deve saper affrontare nella quotidianità.

Tali attività richiedono competenze adeguate, non solo tecniche, ma anche trasversali, acquisite dagli allievi durante il percorso, come il lavoro in team, l'assunzione di responsabilità, lo spirito d'iniziativa, la creatività, l'intraprendenza, la fiducia in se stessi, abilità richieste e apprezzate in qualsiasi lavoratore, a ogni livello aziendale e/o professionale.

A.s. 2018/2019 (quinto anno)

FORMAZIONE

Il percorso si è concluso con attività di orientamento per supportare le scelte lavorative e/o la prosecuzione della formazione.

1. "Presente....Al futuro: trovare il proprio paradigma" "Orientamento formativo e ri-orientamento"

Modulo "Mi penso al futuro"

Progetto finalizzato al potenziamento di azioni di orientamento, continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi. Modulo articolato in tre sessioni:

- Sessione descrittiva degli strumenti per promuovere se stessi: Il curriculum vitae, virtuale e digitale, Storytelling e Employer branding aziendale e personale.
- Sessione di sperimentazione e laboratorio di Personal Branding: Storytelling presentati direttamente da aziende accompagnata da auto presentazione da parte degli studenti.
- Sessione di Digital PR e Personal Branding evaluation: migliorare la propria social reputation, rendere maggiormente attrattivo il profilo social personale al fine di promuovere la propria immagine da un punto di vista professionale.

STAGE

Al fine di riallineare i tre nuovi ingressi al resto della classe, sono stati proposti loro attività di formazione e stage calibrati sulle loro effettive esigenze e necessità, sempre negli ambiti e con la tipologia di strutture ospitanti previsti per la classe.

6 - ATTIVITA' E PROGETTI

(specificare i principali elementi didattici e organizzativi - tempi spazi - metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

6.1 - Attività di recupero e potenziamento

Tutti i docenti facenti parte del Consiglio di classe hanno svolto gli opportuni interventi di recupero in itinere.

6.2 - Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

| Percorso | Discipline coinvolte | Materiali/Testi/ Documenti | Attività svolte |
|---|----------------------|--|--|
| Giornata Mondiale della pace (Torino, Grattacielo San Paolo, 21/9/2018) | Diritto storia | | Partecipazione all'incontro di celebrazione della Giornata Mondiale della Pace, nel corso del quale è stata ricostruita attraverso la testimonianza di Ernesto Olivero la storia del Sermig, che da arsenale cittadino è diventato centro di accoglienza e integrazione. In particolare si è sottolineato il ruolo delle banche e della finanza all'interno delle relazioni internazionali. |
| IIS “Boselli” (Dicembre 2018) | Diritto Storia | Copie di documenti d'archivio dell'Istituto Tecnico “Quintino Sella” | Analisi di una o più copie di documenti d'archivio dell'Istituto Tecnico “Quintino Sella”, anno scolastico 1939/40, riguardanti circolari del Regio Provveditorato agli Studi di Torino, circolari interne e comunicazioni (lettere protocollate), con il supporto di una guida alla lettura dei documenti predisposta dal docente, nell'ottica del passaggio dalla dimensione universale ad una molteplicità di punti di vista. |
| A futura memoria (Torino, PalaRuffini, 27-1-19) | Storia | | In occasione del Giorno della Memoria di quest'anno la classe ha partecipato all'incontro, organizzato presso il |

| | | | |
|---|---|--|--|
| | | | <p>PalaRuffini di Torino dall'associazione "Treno della Memoria", in ricordo delle vittime della Shoah e della deportazione nazifascista. I ragazzi hanno avuto l'opportunità di ascoltare l'intervento di docenti di Storia, giovani membri della comunità ebraica e soprattutto testimoni diretti della deportazione e della Resistenza.</p> |
| <p>Elezioni europee 2019 (IIS "Boselli", 7-5-19)</p> | <p>Diritto Storia</p> | | <p>Incontro condotto dai responsabili del progetto Scu.ter, con due obiettivi: -informare rispetto alle elezioni europee e in generale rispetto alle istituzioni dell'Unione Europea, da un punto di vista sia storico sia giuridico -discutere del senso del voto e in particolare del voto nella comunità europea.</p> |
| <p>A proposito di Eva (Torino, 10/5/2019)</p> | <p>Storia Diritto Psicologia Igiene</p> | | <p>Partecipazione all'edizione torinese del festival itinerante di lezioni pluridisciplinari e spettacoli teatrali, nell'ambito di un progetto, promosso dalla Fondazione per le scienze religiose "Giovanni XXIII" e dedicato alla prevenzione e al contrasto alla violenza alle donne.</p> |
| <p>XXIII Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie "Terra, solchi di verità e giustizia" (Saluzzo, 21/3/2018)</p> | <p>Diritto Storia</p> | | <p>La classe ha partecipato a Saluzzo alla cerimonia di commemorazione delle vittime delle mafie, ricordando in particolare due illustri cittadini saluzzesi, il Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa e il medico Amedeo Damiano, che hanno testimoniato i valori della responsabilità e dell'antimafia sociale.</p> <p>I ragazzi hanno inoltre preso parte ai laboratori pomeridiani proposti da Libera, nel corso dei quali hanno potuto confrontarsi con alcuni rifugiati e richiedenti asilo, che oggi si possono considerare vittime</p> |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | di mafia per le attività criminali che la mafia stessa conduce attraverso lo sfruttamento dell'immigrazione e dell'emarginazione dei migranti. |
|--|--|--|--|

6.3 - Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

(visite guidate, viaggi di istruzione, convegni, cinema, teatro, musica, conferenze, mostre, stage in Italia ed all'estero, incontri con personaggi della cultura, adesione a progetti di Istituto.)

Durante tutto il triennio la maggior parte della classe ha attivamente partecipato alle iniziative in qualità di hostess/steward nei servizi di accoglienza alla reception, durante gli incontri scuola/famiglia, nelle giornate di orientamento Open day e "Una giornata al Boselli". Alcuni allievi hanno svolto l'accoglienza delle classi prime all'inizio dell'anno scolastico e attività di tutor didattico e/o sportivo nell'ambito del servizio Tutor H, volto all'integrazione degli studenti con disabilità.

A.S. 2016/2017 (terzo anno)

Visita del Museo Carcere "Le Nuove" - Torino

La classe ha fruito del percorso storico-museale allestito presso l'ex carcere, che propone la scoperta delle celle dove uomini comuni soffrirono per l'affermazione dell'Italia libera e democratica.

Circolo dei Lettori: ciclo di incontri per le scuole

1. Incontro con lo scrittore Alessandro Perissinotto e il musicista dei Subsonica Boosta - Davide Dileo sul tema della paura e del terrore
2. Incontro con la scrittrice Chiara Gamberale autrice del romanzo *Qualcosa*
3. Incontro con lo scrittore Salvatore Striano, autore del romanzo *La tempesta di Sasà*

Visita e incontro con gli operatori delle seguenti strutture:

- La Perla, associazione di volontariato nata nel 1988 che si occupa di formazione e socializzazione di giovani insufficienti mentali, non fisici, tramite laboratori e attività creative e ludiche tenute dai volontari.
- Associazione CasaOz Onlus: essa nasce nel 2005 da un gruppo di persone di Torino che hanno scelto di mettersi a disposizione delle famiglie in cui vi sia un bambino malato. Nel 2007 l'associazione inizia a operare in uno spazio dato in concessione dal Comune di Torino presso il Villaggio Olimpico. Nel 2010 CasaOz si trasferisce nella nuova sede di Corso Moncalieri 262, costruita col contributo di Enel Cuore e con la generosa collaborazione di varie istituzioni, aziende, fondazioni e privati, su un terreno messo a disposizione dal Comune di Torino.

Progetto "Martina": incontro per la formazione degli studenti riguardo alle tematiche della prevenzione e lotta ai tumori, in particolare giovanili.

A.S. 2017/2018 (quarto anno)**Wikipedia, la palestra della storia pubblica - Redazione e pubblicazione della voce sul Rifugio antiaereo di Piazza Risorgimento a Torino.**

Il progetto è stato attivato da ottobre 2017 a maggio 2018 con un gruppo selezionato e motivato di quattro studenti ed ha riguardato la realizzazione e successiva pubblicazione di una voce su WIKIPEDIA, durante l'edit-a-ton di maggio 2018, presso il Polo del '900, centro culturale aperto alla cittadinanza del quale fanno parte diversi enti, alcuni dei quali hanno collaborato al progetto, offrendo supporto per la redazione del testo. Il gruppo, con il docente di italiano e storia, ha lavorato alla voce relativa al Rifugio antiaereo di Piazza Risorgimento a Torino, scelto come luogo particolarmente rappresentativo per la storia del novecento, con un particolare focus sul territorio e la storia locale. L'attività ha potenziato le competenze a livello di ricerca-azione, chiedendo un'accurata selezione delle fonti più idonee ed attendibili presenti in rete e marginalmente in cartaceo, puntando anche ad incrementare l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione come strumenti per favorire l'innovazione didattica. Successivamente, le allieve hanno coinvolto la classe al completo, visitando con i compagni il rifugio, con una guida del Museo diffuso della Resistenza. In questa occasione le quattro studentesse hanno realizzato un dettagliato reportage fotografico che è stato pubblicato in allegato alla voce su Wiki commons.

Voce reperibile in rete all'indirizzo <http://it.m.wikipedia.org/wiki/Rifugio> e sul Portale dell'Istituto Paolo Boselli, Progetti e attività.

Progetto Diderot: Caffè Filosofico a cura del dipartimento di filosofia dell'Università degli Studi di Torino e condotto dal prof. Guido Brivio.

Tema del dibattito: *Colpa e responsabilità*

Circolo dei Lettori: ciclo di incontri per le scuole

- Incontro con lo scrittore Fabio Geda, autore del romanzo *Anime scalze*

Progetto "L'Africa nelle scuole: una nuova consapevolezza su migrazioni e diritti"

Incontro con i dott. Luca Barano e Mukendi Ngandu del Centro Studi Africano di Torino, in collaborazione anche con la ILO di Torino (dott.ssa Natalie Mirabile), finalizzato a realizzare un'azione di informazione e sensibilizzazione sul tema in oggetto.

Partecipazione alla proiezione dei seguenti film:

"Un bacio" (30/10/2017), sul tema del bullismo

"Tommy e gli altri" (07/03/2018), sul tema dell'autismo e dell'inclusione

"We want sex" (15/03/2018) per la giornata dell'8 marzo

"Balon" (25/5/2018), nell'ambito del progetto sopra citato "L'Africa nelle scuole: una nuova consapevolezza su migrazioni e diritti"

Visita alla Fondazione "Accorsi – Ometto" di Torino (28/02/2018)

Il Museo Accorsi - Ometto è stato aperto nel 1999 da Giulio Ometto, che ha dato vita al grande sogno di Pietro Accorsi di trasformare la sua casa e le collezioni in un museo. Il Museo è stato allestito nel Palazzo che Accorsi acquistò nel 1956 per adibirlo a sua Galleria d'arte, seguendo scelte e criteri, che rispecchiano il gusto di chi lo ha immaginato e presenta 27 sale ed oltre tremila opere d'arte fra quadri, ceramiche, mobili, arredi, cristalli e arazzi in quella che può essere

considerata una "casa museo". Gli studenti hanno potuto fruire di una visita guidata per approfondire alcuni temi di storia del Settecento affrontati dalla docente di Lettere.

Corso BLSO (7/6/2018): teoria e pratica del primo soccorso, con illustrazione e sperimentazione delle tecniche di massaggio cardiaco esterno, defibrillazione precoce con uso del DAE, disostruzione delle vie aeree.

A.S. 2018/2019

Progetto biennale "Pietra d'inciampo" (quarto e quinto anno) - Posa della pietra dedicata a Luigi Scal

Le "pietre di inciampo" (Stolpersteine) sono un monumento diffuso e partecipato ideato dall'artista tedesco Gunter Demnig per ricordare le singole vittime della deportazione nazista e fascista. L'inciampo visivo a cui costringono gli "Stolpersteine" è quanto mai prezioso per i giovani che sono sempre più lontani dalla memoria che le Pietre custodiscono e questo diviene un modo per interrompere la dimenticanza, per inscrivere nel tessuto urbano dei segni di memoria tangibili, ridando voce a chi non ne ha avuta. A partire da tali premesse e da un ragionamento sullo sviluppo della didattica della storia, prende le mosse il percorso educativo collegato al progetto "Pietre d'inciampo Torino". Il concetto fondamentale che sta alla base è che l'apprendimento della storia debba avvenire attraverso azioni ragionate, che mettano a disposizione degli studenti materiali e strumenti, che li rendano protagonisti attivi della costruzione di percorsi storiografici. La storiografia ha da tempo mutato il suo oggetto, passando dalla dimensione universale ad una molteplicità di punti di vista: dalla Storia alle storie. Ed è proprio quello su cui gli studenti coinvolti si trovano a ragionare: le storie di singoli individui, di torinesi, ex concittadini, che ad un certo punto della loro vita sono stati strappati alla quotidianità per essere deportati e uccisi in campo di concentramento. Arrivando così ad analizzare, approfondire e studiare il contesto storico in cui tale vicende sono avvenute, attraverso il lavoro di ricerca storica, di studio delle fonti e progettazione di un'attività che trasmetta e restituisca alla cittadinanza, la memoria degli uomini e delle donne a cui sono state dedicate le pietre.

Per questo motivo la classe 5N dell'istituto Boselli ha aderito al progetto educativo proposto dal Museo Diffuso della Resistenza, richiedendo, come scuola, la posa della pietra per Luigi Scala, assistente di Scienze naturali presso l'ateneo cittadino, tra i fondatori, negli anni '30 del primo nucleo torinese del movimento antifascista Giustizia e Libertà e successivamente membro del Partito d'Azione. La sua militanza lo portò ad essere più volte arrestato, fino al drammatico epilogo, con la deportazione a Mauthausen. Scala sopravvive al campo di concentramento ma, minato nel fisico, si spegne a Torino il 21 luglio 1945.

Il lavoro svolto ha riguardato la ricerca delle fonti storiografiche per ricostruire la biografia del giovane assistente universitario. Il progetto è proseguito con la posa della pietra, il 22 gennaio 2019, in Piazza Vittorio 13, alla presenza della classe e di una piccola delegazione di familiari ed insegnanti. Gli studenti come restituzione alla cittadinanza hanno realizzato un video-racconto, una narrazione della memoria, presentato ufficialmente a Palazzo San Celso il 12 febbraio 2019 ed ora fruibile su Youtube, sul sito del Museo della Resistenza e sul sito della nostra scuola.

Progetto "Diderot"

- Caffè Filosofico a cura del dipartimento di filosofia dell'Università degli Studi di Torino e condotto dal prof. Guido Brivio. Tema del dibattito: *La felicità: è dentro di noi o dipende da ciò che è fuori di noi?*

Vero o falso. Dalla guerra dei mondi alle bufale del web - CAMERA – Centro italiano per la fotografia, 28/11/2018

Nell'ambito di un ciclo di incontri che riflettono sull'autorevolezza dell'informazione e sulla relazione che esiste tra fatto e racconto del fatto, si è ragionato su come si configurava questa relazione nel passato e come si configura nell'epoca della digitalizzazione. L'obiettivo è fornire maggiore consapevolezza nel decrittare le informazioni e distinguere il vero dal falso su web, con particolare attenzione per il tema delle **fake news**, per riflettere su storia, immagini e notizie con esperti del settore. La classe ha partecipato all'incontro dal titolo *Libertà, news e opinione pubblica*, tenuto da Marco Pratellesi, condirettore Agi.

Progetto “Il quotidiano in classe” - Incontro con Laurene Powell Jobs

Gli studenti della 5N coinvolti nell'iniziativa di media-literacy hanno incontrato il 9/11/2018 Laurene Powell Jobs, ospite a Firenze dell'Osservatorio permanente Giovani-Editori. La vedova di Steve Jobs ha accettato l'invito di Andrea Ceccherini, presidente dell'Osservatorio, inaugurando l'edizione 2018/2019 del progetto indicato, parlando con i ragazzi di formazione scolastica e di coscienza critica per i cittadini di domani.

“Free Runners della salute” - Ospedale “Molinette” di Torino, 8/2/2019.

Partecipazione all'incontro con gli specialisti dell'ospedale Molinette sul tema: “Depressione, ansia e stress: possibili cause e loro gestione”. La tematica svolta con gli psichiatri ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi ad un corretto stile di vita e affrontare le difficoltà quotidiane con maggiore serenità.

6.4 - Percorsi interdisciplinari

Il CdC, in linea con i contenuti e i tempi della programmazione disciplinare, ha predisposto una serie di tematiche interdisciplinari con la finalità di fornire agli allievi degli spunti per sostenere una discussione trasversale alle discipline, che possa mettere in luce le competenze acquisite; alcune sono state proposte agli studenti in occasione delle simulazioni di colloquio.

Segue una tabella che riassume queste tematiche descrivendone i tratti specifici, a puro titolo esemplificativo e con l'indicazione di alcuni dei quesiti e materiali proposti in occasione della simulazione del colloquio. Questi e altri materiali sono riprodotti in allegato. In particolare materiali qui indicati sono quelli effettivamente estratti nel corso della simulazione di colloquio del 9-5-2019.

| PERCORSO INTERDISCIPLINARE | PRINCIPALI DISCIPLINE COINVOLTE | EVENTUALI ARGOMENTI SPECIFICI | DOCUMENTI |
|-------------------------------------|--|--|--|
| L'ANZIANO | ITALIANO – STORIA – INGLESE – DIRITTO – PSICOLOGIA – IGIENE – TECNICA AMM. | <ul style="list-style-type: none"> - Il tema della memoria in Pirandello (<i>// fu Mattia Pascal</i>) - La memoria della Shoah - Growing Old: Problems of Old Age - Il sistema pensionistico - La malattia di Alzheimer - I servizi a disposizione degli anziani e terapie per contrastare la demenza senile - Le attività del terzo settore | <ul style="list-style-type: none"> - Le residenze per anziani (pubblicità) - La malattia di Alzheimer (articolo di giornale) |
| LA FAMIGLIA E I FIGLI | ITALIANO – STORIA – INGLESE – DIRITTO – PSICOLOGIA – IGIENE – TECNICA AMM. | <ul style="list-style-type: none"> - La famiglia in Pascoli - L'evoluzione delle strutture familiari tra Ottocento e Novecento - Il diritto di famiglia - La condizione dell'infanzia e le modalità per contrastare il maltrattamento infantile - Lo stato sociale - Le risorse umane e la loro gestione | <ul style="list-style-type: none"> - I principi fondamentali della Costituzione |
| UGUAGLIANZA E DISUGUAGLIANZA | ITALIANO – STORIA – INGLESE – DIRITTO – PSICOLOGIA – IGIENE – TECNICA AMM. | <ul style="list-style-type: none"> - I “vinti” in Verga - Il New Deal - Types of Family - L'assistenza alle persone (L. 328/2000) - Come le famiglie affrontano la disabilità e le difficoltà dei figli durante la crescita - Interventi sui comportamenti problema delle persone con disabilità - Il Welfare State - Il ruolo delle imprese | <ul style="list-style-type: none"> - Foto dello sbarco alleato in Sicilia nel 1943 |
| LE DIPENDENZE | ITALIANO – STORIA – INGLESE – DIRITTO – PSICOLOGIA – IGIENE – TECNICA AMM. | <ul style="list-style-type: none"> - Lo Zeno di Svevo e il fumo - Addictions - I SERT - Gruppi di auto aiuto e comunità come modalità per curare le dipendenze - Costi sociali della salute pubblica | |
| SALUTE E MALATTIA | ITALIANO – STORIA – INGLESE – DIRITTO – PSICOLOGIA – IGIENE – TECNICA AMM. | <ul style="list-style-type: none"> - La follia come fuga in Pirandello - La legge Basaglia - Il sistema sanitario nazionale - Rischi dell'operatore sociosanitario - Che cos'è il disagio psichico e come si cura - Programmazione sociale e di settore | <ul style="list-style-type: none"> - Mappa concettuale su Programmazione sociale e di settore |
| LA FIGURA DELLA DONNA | ITALIANO – STORIA – DIRITTO – PSICOLOGIA – IGIENE – TECNICA AMM. | <ul style="list-style-type: none"> - La Fosca di Tarchetti - L'emancipazione femminile tra '800 e '900 - Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti - I diritti delle donne - La violenza di genere | |

6.5 - Eventuali attività specifiche di orientamento

Job Fair – Io lavoro (Lingotto Fiere di Torino, 24/10/2018): incontro dedicato all'orientamento rispetto alla ricerca di opportunità lavorative e formative in grado di valorizzare le professionalità acquisite.

Smart Future Academy (Nuvola Lavazza, 8/4/2019): partecipazione all'edizione 2019 del progetto, all'interno del progetto rivolto agli studenti delle scuole superiori che ha come obiettivo di aiutarli a meglio comprendere cosa vorrebbero fare da “grandi” attraverso il contatto con personalità di alto livello dell'imprenditoria, della cultura, della scienza e dell'arte, che hanno raccontato la loro esperienza personale rivelando le chiavi del loro successo. Gli speaker hanno portato sul palco la loro storia, i loro errori e i loro consigli con l'obiettivo di contrastare la sensazione di inadeguatezza che molti giovani vivono, dimostrando che si possono realizzare i propri sogni, attraverso formazione e aggiornamento, disciplina e costanza. Gli speaker di questa edizione sono stati: Marco Lavazza, Luigi Lavazza spa; Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, presidente Fondazione Re Rebaudengo; Giuseppe Bergesio, AD IREN Energia; Colonnello Francesco Rizzo, comandante provinciale Carabinieri Torino; Francesco Capponi, engineer team leader LinkedIn, California; Franca Fagioli, oncologo, presidente AIEOP; Ferdinando Acerbi, capo equipe Team Italia Paradressage; Massimiliano Cipolletta – AD gruppo SCAI; Lorenzo Maternini – Co founder Talent Garden.

7 - INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 - Schede informative sulle singole discipline

Le abilità indicate per ogni disciplina sono individuate rispetto a quelle indicate nel curricolo, messe in relazione alle corrispondenti competenze e valutate secondo la seguente legenda, che ne definisce i livelli:

A = livello buono/alto

B = livello discreto/medio

C = livello sufficiente (di soglia)

D = livello insufficiente (competenza non raggiunta)

| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | |
|---|--|
| <u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> | <u>ABILITA':</u> |
| 1) Analizzare la struttura e i significati di un testo, cogliendone le relazioni con altre opere e con il contesto storico | Analizza un testo letterario e non, cogliendone i significati e le relazioni principali (livello B) |
| 2) Esporre oralmente tematiche di cultura letteraria | Sa esprimere in modo chiaro i punti essenziali di una tematica culturale, inserendo elaborazione personale, analisi e sintesi opportune (livello C) |
| 3) Redigere un testo argomentativo, a partire dai documenti forniti | Redige un testo argomentativo individuando le analogie e le differenze fra i documenti proposti, inserendo elaborazione personale, analisi e sintesi opportune (livello C) |
| <u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli) | |
| <u>MODULO 1:</u> Sviluppo e rafforzamento delle abilità di produzione linguistica: <u>Unità uno:</u> Analisi ed interpretazione di un testo letterario, tip. A <u>Unità due:</u> Analisi e produzione di un testo argomentativo, tip. B <u>Unità tre:</u> Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, tip C | |
| <u>MODULO 2:</u> La crisi della filosofia positivista e la fuga dal reale. <u>Unità uno</u> . Realismo ottocentesco: Naturalismo –Emile Zola: <i>Germinale La miniera</i> ; Verismo –Giovanni Verga: <i>La lupa</i> ; da I Malavoglia: <i>Le novità del progresso viste da Aci Trezza</i> ; da Mastro don Gesualdo <i>La morte Gesualdo</i> ; Cenni sul Crepuscolarismo <u>Unità due.</u> I poeti maledetti. Charles Baudelaire e il Simbolismo: <i>L'albatro</i> ; <i>Corrispondenze</i> <u>Unità tre.</u> La Scapigliatura milanese: Ugo Tarchetti <i>Fosca</i> trama; Capitolo XV lettura | |

Unità quattro. Le origini del Decadentismo in Europa. Giovanni Pascoli. La fuga intimista. Opere: *Il fanciullo che è in noi*, Cap.I e III; da Myrica Arano; *Novembre; Il lampo; Il tuono* da I canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*

Unità cinque Gabriele D'Annunzio. La fuga edonista.

Opere da le Laudi - libro di Alcyone: *La sera fiesolana; La pioggia nel pineto*
Da Il Piacere: *Ritratto dell'esteta*, libro I, capitolo II; descrizione del personaggio di Elena; dal Notturmo: *Imparo un'arte nuova*

MODULO 3 Il Novecento e il disagio esistenziale.

Unità uno: Le avanguardie storiche: Futurismo; Espressionismo; Dadaismo; Surrealismo.

Unità due: Marinetti opere: *Manifesto del futurismo*;

Unità tre: Freud e le tecniche di scrittura del Novecento.

Unità quattro: Luigi Pirandello e il teatro del Novecento. Opere: trama de *L'esclusa* e de *Il fu Mattia Pascal*: *Adriano Meis* cap.VIII; da *L'umorismo*: parte II capitolo 6 *L'arte umoristica scompono...*; la produzione teatrale, *Sei personaggi in cerca d'autore*: *L'ingresso dei sei personaggi*, lettura drammaturgica; la tragedia della follia: trama de *l' Enrico IV*.

Unità cinque: Italo Svevo: Trama dei romanzi *Una vita* e *Senilità*; da *La coscienza di Zeno*: *Il fumo*, cap 3; *Psico-analisi: La vita attuale è inquinata alle radici*, cap 8 Svevo e la tecnica del monologo interiore; il rapporto di Svevo con la psicoanalisi

MODULO 4: Il viaggio nel male di vivere.

Unità uno: Umberto Saba. Opere: *La capra; Città vecchia*

Unità due: Giuseppe Ungaretti. Opere: da *L'Allegria: Il porto sepolto; I fiumi, Sono una creatura; Veglia; Soldati; Mattina*

Unità tre: Eugenio Montale. Opere: da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere; Cigola la carrucola del pozzo. Da Le Occasioni: Non recidere forbice quel volto; da Satura "Xenia" per Mosca: Ho sceso dandoti il braccio...*

Unità quattro: Salvatore Quasimodo. Opere da *Erato e Apollion: Ed è subito sera; da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici*

MODULO 5: Il viaggio nella realtà contemporanea.

- Progetto dell'Osservatorio permanente "Giovani editori": *Il quotidiano in classe* con lettura, analisi e commento di due testate nazionali, relativa produzione di testi di riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo, a partire dalla comparazione delle fonti, in funzione dell'Esame di Stato.
- Incontro a Firenze con Laurene Powell Jobs sul tema dei media e della formazione

METODOLOGIE: La modalità di insegnamento, gestita attraverso l'alternanza di intervento frontale, classe capovolta con ausilio LIM, attività didattiche esterne, elaborazione individuale e di gruppo e valutazione in itinere, è stata finalizzata al conseguimento degli obiettivi disciplinari di dipartimento ed alla formazione di ipotesi di lavoro organiche ed autonome.

Particolare importanza è stata conferita all'utilizzo fonti iconografiche e filmiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per l'analisi del testo, produzione di un testo argomentativo e riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo, il livello sufficiente viene indicato in 12/20, prendendo come tabella di valutazione quella concordata nel Dipartimento. Per le altre verifiche si è fatto riferimento ai quattro livelli tassonomici definiti nelle competenze obiettivo ed ai criteri stabiliti sempre in sede di Dipartimento di Lettere. Sono sempre stati valutati in modo particolarmente positivo capacità di rielaborazione, autonomia, correttezza e ricchezza lessicale, sia nella produzione scritta che orale

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

DI SACCO "CHIARE LETTERE 3", Ed. Base Edizioni B.Mondadori, 2012

LIM

Attività e progetti:

- Caffè filosofico nell'ambito del progetto Diderot, Fondazione CRT. Gli incontri si propongono di diffondere le pratiche filosofiche nella scuola, con lo scopo di suscitare negli studenti la scoperta della riflessione filosofica su temi etici ed estetici; sviluppare il pensiero critico e creativo; migliorare le capacità relazionali e di comunicazione; rinnovando creativamente le metodologie didattiche. Due le attività previste, a novembre 2018 e maggio 2019.
- Gita di un giorno a Firenze per incontro con Laurene Powell Jobs e breve visita della città toscana con riferimenti storico-artistici.

STORIA

| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: | ABILITA': |
|--|---|
| 1) Comprendere le ricostruzioni dei fatti storici | Descrive i principali fatti storici (livello C) |
| 2) Individuare i rapporti fra la conoscenza del presente e la ricostruzione del passato | Individua e descrive le continuità e i mutamenti nei processi storici (livello B) |
| 3) Individuare i rapporti fra i diversi ambiti della conoscenza storica (economico, politico, sociale, ideologico, culturale, ecc.) | Riconosce gli ambiti espliciti della conoscenza storica (livello C) |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli) | |
| <p>MODULO 1. La crisi del Positivismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Unità uno.</u> Le grandi migrazioni e l'Italia giolittiana. - <u>Unità due</u> L'avvento della società di massa - <u>Unità tre</u> L'Europa verso la guerra - <u>Unità quattro</u> La grande guerra: guerra di trincea, guerra totale: per terra, per mare e nell'aria - <u>Unità cinque</u> Successi ed insuccessi dell'Italia al tavolo della pace - <u>Unità sei</u> La crisi delle democrazie in Europa - <u>Unità sette</u> La crisi del 1929 e il New Deal, focus su contesto economico- sociale USA <p>MODULO 2. I totalitarismi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Unità uno.</u> La scalata di Benito Mussolini al potere: il fascismo. - <u>Unità due.</u> Il nazismo in Germania. L'uso della propaganda in un contesto totalitario - <u>Unità tre.</u> Da Lenin a Stalin - <u>Unità quattro:</u> Democrazie e fascismi verso la guerra <p>MODULO 3. La seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Unità uno.</u> Il conflitto bellico. - <u>Unità due</u> Due tragedie: Auschwitz e Hiroshima - <u>Unità tre</u> Il nuovo ordine mondiale; un mondo diviso: la "guerra fredda" <p>MODULO 4. La Repubblica italiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Unità uno:</u> La Resistenza - <u>Unità due</u> La formazione della Repubblica. <p>MODULO 5. L'Italia del secondo dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Unità uno:</u> il boom economico | |

METODOLOGIE: La modalità di insegnamento, gestita attraverso l'alternanza di intervento frontale, classe capovolta con ausilio LIM, attività didattiche esterne, elaborazione individuale e di gruppo e valutazione in itinere, è stata finalizzata al conseguimento degli obiettivi disciplinari di dipartimento ed alla formazione di ipotesi di lavoro organiche ed autonome.

Particolare importanza è stata conferita all'utilizzo fonti iconografiche e filmiche

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Si è fatto riferimento ai quattro livelli tassonomici definiti nelle competenze obiettivo ed ai criteri stabiliti in sede di dipartimento.

Sono sempre stati valutati in modo particolarmente positivo rielaborazione orale e scritta, autonomia, correttezza e ricchezza lessicale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

M. Fossati "STORIA. CONCETTI E CONNESSIONI" vol 3 B.Mondadori 2015

Attività e progetti:

- a.** Analisi guidata su documenti d'archivio dell'Istituto Tecnico Quintino Sella, relativi all'anno scolastico 1939-1940
- b.** Progetto Wikipedia: la palestra della storia: redazione della voce sul Rifugio antiaereo di piazza Risorgimento a Torino
- c.** Progetto Pietre d'inciampo Torino: richiesta posa pietra; redazione biografia di Luigi Scala. Realizzazione di una video-narrazione per restituzione evento alla cittadinanza
- d.** Visita al Museo del *Carcere Le nuove*, percorso con rifugio antiaereo

INGLESE

| <u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> | <u>ABILITÀ</u> |
|--|---|
| 1. Ascoltare | Sa comprendere i punti-chiave di un messaggio (livello B) |
| 2. Leggere | Sa cogliere i punti-chiave e il senso generale di un testo (livello B) |
| 3. Parlare/conversare | Sa esporre e interagire con qualche difficoltà, formulando frasi brevi, ma pertinenti e comprensibili (livello C) |
| 4. Scrivere | Sa produrre testi pertinenti alle consegne e comprensibili, ma con errori morfologico-lessicali (livello C) |

CONTENUTI:

Growing old/ When does old age begin? p. 214

Minor Problems of Old Age:

Depression in older adults and the elderly. p. 228

Dementia vs.depression in the elderly. p. 230

Depression: self-help for older adults and the elderly. p. 231

Normal memory loss vs.dementia. p. 232

Aging and eyesight changes:

Presbyopia: "the aging eye". p. 236

Eye cataracts and glaucoma. p. 236

Understanding malnutrition and under-nutrition. p. 239

Aging changes in the bones, muscles and joints. p. 241

Hot Issues - Addictions:

Focus on drugs. p. 266

Special K: from horse tranquiliser to club drug. p.268

Drugs in schools. p. 271

Alcohol addiction: fighting alcoholism. p. 272

Legal drinking age p.276

Alcohol and teens. p. 273

Young people and tobacco: factors associated with youth tobacco use. p. 277

Health effects of smoking among young people. p. 278

Eating disorders

What are eating disorders? p. 287

Anorexia nervosa. p. 292

Anorexia treatment and therapy p.293

Bulimia. p. 290

Binge eating and purging. P. 290

Hot Issues

Today's Family and Child Abuse. p. 296
The Family. p. 296
Parental authority: rights and responsibilities of parents. p. 298
Losing parental authority. p. 299
Foster families. p. 301
Child abuse. p. 303
Signs in childhood. p. 304
How to report child abuse in the UK. p. 306

METODOLOGIA:

Presentazione degli argomenti attraverso evidenziazione dei key points e del vocabolario specifico per ogni argomento. Sono stati forniti schemi e mappe concettuali. Questionari con domande aperte, chiuse e a scelta multipla.

CRITERI DI VALUTAZIONE: per le prove strutturate livello di sufficienza 60%.

Sono valutate in modo particolarmente positivo rielaborazione, autonomia, correttezza e ricchezza lessicale, l'impegno continuo avuto durante l'anno scolastico, la progressione nei risultati e il miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Revellino - Schinardi, GROWING INTO OLD AGE, CLITT 2016,
CD, video, computer, Internet, LIM.

| DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE | |
|--|---|
| <u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> | <u>ABILITA'</u> |
| 1. Riconoscere la nozione giuridica e il ruolo economico dell'imprenditore | Individua i caratteri che qualificano l'imprenditore (livello C) |
| 2. Individua le caratteristiche dell'impresa collettiva. | Distinguere le società lucrative dalle società mutualistiche e conoscere la diversa funzione (livello B) |
| 3. Conosce la normativa generale in materia di contratto. | Precisare la nozione di contratto e i suoi elementi essenziali (livello C) |
| 4. Individua il modello organizzativo delle reti socio sanitarie. | Individuare gli elementi essenziali della legge 328/2000 (livello C) |
| 5. Conosce i rapporti tra autonomie territoriali e organizzazioni non profit | Si individuare le diverse forme di autonomia riconosciute agli enti territoriali (livello B) |
| 6. Conosce il ruolo ed i principi etici delle figure professionali sociali e socio-sanitarie. | Evidenziare i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale (livello B) |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli) | |
| 1. <u>Il contratto in generale</u> – Manuale pp. 104-115 Il contratto definizione e funzioni Gli effetti del contratto Gli elementi essenziali del contratto Gli elementi accidentali del contratto L'invalidità del contratto Rescissione e risoluzione | |
| 2. <u>Impresa e imprenditori</u> - Manuale pp. 10-20 Il diritto commerciale e la sua evoluzione L'imprenditore La piccola impresa L'impresa familiare e l'impresa sociale L'imprenditore agricolo L'imprenditore commerciale | |
| 3. <u>L'azienda</u> – Manuale pp. 26-36 I beni dell'azienda I segni distintivi dell'azienda Il marchio e la sua registrazione | |

Le creazioni intellettuali
La libera concorrenza
Gli atti di concorrenza sleale
Il trasferimento dell'azienda

4. La società in generale – Manuale pp. 41-45

Nozione di società
I conferimenti
Capitale sociale e patrimonio sociale
L'esercizio in comune
La divisione degli utili

5. Società di persone e società di capitali – Manuale pp. 52-63

Criteri di classificazione delle società
Le caratteristiche delle società di persone
Le società di persone
Le caratteristiche delle società di capitali
Le società di capitali

6. Le società cooperative – Manuale pp. 70-83

Il fenomeno cooperativo
Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa
La disciplina giuridica e i principi generali
Utili e ristorni
La mutualità prevalente
I socie e la loro partecipazione
Gli organi sociali
La società cooperativa europea
Le mutue assicuratrici

7. Le cooperative sociali – Manuale pp. 90-95

Il ruolo del Terzo settore
Le cooperative sociali in generale
Le cooperative sociali di tipo A e di tipo B
Le caratteristiche e il ruolo dei soci
L'affidamento dei servizi pubblici alle cooperative sociali

8. L'ordinamento territoriale dello Stato – Manuale pp. 138-152

La riforma costituzionale
Il principio di sussidiarietà
Il sistema delle autonomie locali e regionali
L'autonomia degli enti territoriali
I Comuni
Le Città metropolitane
Le Regioni
I rapporti tra Stato, Regioni ed enti locali

9. Le funzioni del benessere e lo sviluppo del Terzo settore – Manuale pp. 160-167

Le funzioni del benessere

Lo Stato sociale
 Identità e ruolo del Terzo settore
 La riforma del Terzo settore
 Il finanziamento del Terzo settore

10. La programmazione territoriale per la salute e il benessere – Manuale pp. 176-180

La programmazione sociale
 La gestione dei servizi socio-sanitari
 Il sistema di finanziamento dei servizi sociali

11. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali – Manuale pp. 212-215

Il nuovo Welfare state e la L. 328/2000
 Le reti sociali
 L'applicazione della sussidiarietà orizzontale

12. La qualità dell'assistenza e l'affidamento dei servizi – Manuale pp.223-226

L'autorizzazione e l'accreditamento
 Le modalità di affidamento dei servizi sociali al Terzo settore
 Le modalità di affidamento dei servizi sociali al terzo settore

13. La deontologia professionale – Manuale pp. 234-248

L'etica e la deontologia del lavoro sociale
 La responsabilità degli operatori
 Individuazione e formazione professioni sociali
 Le professioni sanitarie

METODOLOGIE

- Lezione frontale con l'ausilio della ricerca, lettura e interpretazione di alcuni fonti giuridiche.
- Lezione interattiva con l'utilizzo di esempi reali tratti dall'attualità politico-economica e dalle esperienze quotidiane degli allievi e delle loro famiglie.
- Attività di controllo al termine di ogni argomento attraverso la discussione in classe con immediato recupero dei concetti poco chiari.
- Recupero individuale a seconda delle singole esigenze.
- Lavori di approfondimento e ricerca a casa.
- Uso del Codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione è avvenuta attraverso: interrogazioni orali, verifiche scritte, prove strutturate, questionari e prove di competenza.

La valutazione è stata suddivisa in tre aree: cognitiva, espositiva e di capacità di orientamento e pertinenza delle risposte utilizzando griglie (sia per l'orale sia per lo scritto) proposte e condivise con gli studenti a inizio anno.

Talvolta, alla definizione del voto hanno partecipato direttamente gli alunni che attraverso l'autovalutazione hanno acquistato maggiore consapevolezza della propria preparazione, soprattutto, hanno meglio compreso gli interventi da attuare per il miglioramento.

È stato concordato anche il numero minimo di prove per ogni quadrimestre e i tempi per la correzione e riconsegna della prove scritte.

Le valutazioni sono sempre state comunicate, commentate e trascritte sui libretti personali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo

Costituzione italiana

Codice civile

Estratti da altri testi, articoli di giornali, ricerche in Internet. Sintesi a cura dell'insegnante

TECNICHE AMMINISTRATIVE

| <u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> | <u>ABILITA':</u> |
|--|---|
| 1. Essere in grado di utilizzare i principali strumenti matematici e finanziari per semplici applicazioni computistiche. | Si orienta tra i vari strumenti di regolamento finanziario e nell'uso della "e-money" (livello C) |
| 2. Conoscere il sistema economico e orientarsi nei processi gestionali di una impresa "profit" e "non profit". | Individua i processi di gestione finanziaria ed economica aziendale (livello C) |
| 3. Redigere i documenti specifici della compravendita e gestire i diversi strumenti finanziari di regolamento. | Redige in modo autonomo la modulistica di operazioni di compra-vendita commerciale (livello A) |
| 4. Analizzare le potenzialità e criticità dell'economia sociale e civile e del terzo settore. | Comprende le principali operazioni bancarie e commerciali in rapporto al settore "non profit" (livello B) |

CONOSCENZE:

modulo 1° - GLI STRUMENTI OPERATIVI (ripasso)

u.d. 1 - elementi di calcolo proporzionale e percentuale;

u.d. 2 - interesse, sconto e trasferimento di capitali nel tempo;

modulo 2° – L'AZIENDA: ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E RISULTATI

u.d. 1 - il sistema azienda e le sue operazioni;

u.d. 2 - le funzioni aziendali e il sistema organizzativo;

u.d. 3 - la gestione aziendale e i suoi aspetti;

u.d. 4 - il patrimonio aziendale e l'inventario;

u.d. 5 - il reddito d'impresa e la sua determinazione;

modulo 3° – LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA: RILEVAZIONI AZIENDALI E BILANCIO

u.d. 1 - la funzione amministrativa;

u.d. 2 - le contabilità elementari;

u.d. 3 – il bilancio d'esercizio;

modulo 4° – LE AZIENDE DI EROGAZIONE E IL SETTORE "NON PROFIT"

u.d. 1 - le aziende di erogazione: gestione e sistema amministrativo;

u.d. 2 - le aziende del settore "non profit".

progetti didattici:

e. "key words" – per una cultura manageriale globale;

f. "il quotidiano in classe" – educazione alla lettura dei quotidiani;

g. "circular economy" - una cultura economica alternativa;

h. autoimprenditoria "no profit"

METODOLOGIE:

- Problem finding-setting-solving
- Story Telling formativo

CRITERI DI VALUTAZIONE: Applicazione di standard di apprendimento da “cooperative learning” per le capacità analitico-critiche degli allievi e la loro autonomia operativa. Inoltre sono stati considerati i seguenti livelli conseguiti nel processo di apprendimento:

- SAPERE (conoscenza dei contenuti)
Abilità: padronanza di un linguaggio tecnico specifico e chiarezza espositiva
- SAPER FARE (applicazione operativa delle conoscenze teoriche)
Capacità: acquisizione di competenze da problem solver nell'individuare relazioni interdisciplinari
- SAPER ESSERE (ottimizzazione dei rapporti interpersonali in ambito sia di studio che professionale)
Comportamenti: responsabilizzazione individuale in ottica di team professionale (autonomia operativa e motivazione)
- SAPER BEN-ESSERE: positivo senso di appartenenza alla comunità educativa (identità e orgoglio)

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: materiale didattico-formativo da quotidiani e riviste di settore; articoli di giornale; lezioni multimediali e slides strutturate; navigazione in rete su siti web del settore.

| PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA | |
|---|--|
| <u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> | <u>ABILITA':</u> |
| 1. Presentare se stesso agli altri | Sa presentare se stesso agli altri, applicando le regole del colloquio in riferimento agli stili cognitivi (livello B) |
| 2. Riconoscere i concetti fondamentali relativi alle persone bisognose di aiuto: famiglie, minori, persone diversamente abili, anziani e individui con problemi di dipendenza | Sa orientarsi nelle diverse problematiche sapendone descrivere le cause (livello B) |
| 3. Ipotizzare le possibili cause a cui far risalire le problematiche studiate e sa orientarsi fra i diversi tipi di intervento | Conosce le problematiche e le strutture per effettuare un intervento (livello C) |
| 4. Sa formulare, nelle linee generali, un progetto sociale concreto | E' in grado di analizzare parzialmente la situazione di disagio e di utilizzare le risorse (livello B) |
| <u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli) | |
| 1. Teorie e metodi della psicologia in ambito socio-sanitario a. Principali teorie psicologiche b. Metodi di analisi e di ricerca psicologica 2. Gli interventi in ambito socio-sanitario a. La figura professionale dell'operatore socio-sanitario b. L'intervento sui minori e sui nuclei familiari c. L'intervento sui soggetti diversamente abili d. L'intervento sulle persone con disagio psichico e. L'intervento sugli anziani f. L'intervento sui soggetti dipendenti 3. Gruppi e integrazione sociale a. Psicologia dei gruppi, gruppo di lavoro e lavoro di gruppo b. L'interazione nella società, nella scuola e nel mondo del lavoro | |
| <u>METODOLOGIE:</u> | |
| Lezione frontale con l'uso di presentazioni multimediali o del libro di testo Discussioni in gruppo Esercitazioni pratiche e simulazioni Analisi di casi studio | |
| <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> | |
| La valutazione è avvenuta attraverso: interrogazioni orali, verifiche scritte, prove strutturate, relazioni e prove di competenza. La valutazione è stata suddivisa in: conoscenze, capacità espressiva e competenze nell'applicazione dei concetti appresi nelle situazioni relazionali concrete. I criteri adottati sono stati: pertinenza delle risposte tramite griglie per le prove orali e scritte proposte e condivise con gli studenti all'inizio dell'anno. Gli studenti sono stati sollecitati a partecipare alla valutazione anche come processo di autovalutazione e di consapevolezza del livello di apprendimento raggiunto, favorendo una maggiore responsabilizzazione e stimolando la crescita personale. È stato concordato anche il numero minimo di prove per ogni quadrimestre e i tempi per la correzione e | |

riconsegna della prove scritte.

Le valutazioni sono sempre state comunicate, commentate e trascritte sui libretti personali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Como A., Clemente E., Danieli R.

La comprensione e l'esperienza

Corso di psicologia generale e applicata

per il quinto anno degli Istituti Professionali Servizio Socio-Sanitario

ANATOMIA E IGIENE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la
disciplina:

ABILITA'

| | |
|--|--|
| 1) Conoscenza dei mezzi di prevenzione, delle patologie relative alle persone con disabilità. | Dimostra conoscenze abbastanza precise sulle problematiche sanitarie relative alle persone con disabilità, con elaborazione personale, analisi e sintesi opportune (livello B) |
| 2) Conoscenza degli obiettivi, dei servizi e tecniche di base di riabilitazione. | Sa analizzare il ruolo e le caratteristiche fondamentali delle principali tecniche di riabilitazione; l'uso dei termini essenziali è corretto; si attiene alle domande affrontandole con autonomia ed in modo esauriente (livello B) |
| 3) Saper utilizzare le conoscenze sanitarie in relazione al contesto in cui si opera. | Effettua collegamenti generici tra conoscenze sanitarie e contesto (livello D) |
| 4) Saper formulare (e verificare) ipotesi di lavoro, progettare interventi appropriati a diverse situazioni problematiche individuali, di gruppo e di comunità, utilizzando diverse metodologie e strumenti operativi. | Ipoteizza interventi generici in qualche situazione problematica con l'utilizzo di almeno una idonea metodologia/strumento operativo (livello C) |
| 5) Saper utilizzare le conoscenze per operare nella salvaguardia della salute, nell'educazione sanitaria e nella prevenzione. | Conosce gli strumenti possibili per interventi di educazione sanitaria e prevenzione (livello B) |

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

MODULO 1: Disabilità e riabilitazione nell'età evolutiva e servizi socio sanitari correlati

MODULO 2: Disabilità e riabilitazione nell'anziano e servizi socio sanitari correlati

MODULO 3: Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi socio-sanitari

MODULO 4: Elaborazione di un progetto di intervento integrato nella disabilità

MODULO 5: Progettare un intervento di educazione sanitaria e comunicazione dell'operatore socio-sanitario

MODULO 6: Organizzazione dei servizi socio- sanitari

MODULO 7: Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse del territorio dell'utenza e del territorio

METODOLOGIE:

Lezione frontale con l'uso di presentazioni multimediali o del libro di testo

-esercitazioni pratiche e simulazioni

risoluzione di casi

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- 2 - prova consegnata in bianco o rifiuto dell'interrogazione
 3 - vengono fornite frammenti di risposte e/o con molti errori gravi
 4 - gravem. insuff. o grave disconoscenza dei contenuti
 5 - insufficiente o parziale conoscenza dei contenuti
 6 - sufficiente o appena adeguata conoscenza dei contenuti
 7 - discreto o discreta conoscenza dei contenuti
 8 - buono o buona padronanza dei concetti;
 9 -10 - molto buono-ottimo o eccellente padronanza del linguaggio generale e specifico, ottima conoscenza dei contenuti e capacità di elaborazione autonoma dei concetti.
 Nelle prove a somma di punteggi il voto sarà dato dalla somma dei punteggi delle risposte corrette.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

"Igiene e Cultura Medico-Sanitaria – Organizzazione dei servizi socio-sanitari"
 AUTORI: S. Barbone – P. Alborino

Attività e progetti:

Partecipazione all'incontro con gli specialisti dell'ospedale Molinette sul tema: "Depressione, ansia e stress: possibili cause e loro gestione".

FRANCESE**COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:**

- 1) Comprendere il senso di messaggi orali di vario tipo
 2) Esprimersi oralmente su argomenti di carattere quotidiano e attinenti al proprio ambito professionale.
 3) Leggere e cogliere il senso di testi scritti con particolare attenzione a quelli di carattere professionale.
 4) Produrre testi scritti di carattere quotidiano e specialistico.

ABILITA':

- Comprende il senso di un messaggio anche nei dettagli (livello A)
 Si esprime in modo autonomo e con padronanza della lingua (livello A)
 Legge correttamente e comprende pienamente il significato del messaggio scritto (livello A)
 Produce testi formalmente corretti, rielaborando i contenuti in modo autonomo (livello A)

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

MODULO 1 : Le handicap
 Les troubles de l'apprentissages
 Autisme, syndrome de Down et Épilepsies
 Les grands défis
 MODULO 2: Vieillir
 Vieillir en santé
 MODULO 3: Le CV

METODOLOGIE:

Lezione frontale con l'uso di materiali multimediali o del libro di testo.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Utilizzo dei livelli indicati nel curriculum. Si è inoltre tenuto conto della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia e della ricchezza lessicale

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Revellino-Schinardi-Tellier, *Enfants, Ados, Adultes*, ed. CLITT

Fotocopie, materiale autentico, CD, film, LIM

MATEMATICA

| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: | ABILITA': |
|---|---|
| 1. Classificare le funzioni e operare con campi di esistenza, intersezioni con gli assi e segno | Classifica le funzioni, ne determina analiticamente dominio, intersezioni con gli assi e segno e traspone sul piano cartesiano i dati ottenuti (livello A) |
| 2. Operare con limiti e asintoti di una funzione | Calcola correttamente i diversi tipi di limite e, in maniera guidata, applica le procedure per la determinazione degli asintoti, trasferendo i risultati nel piano cartesiano (livello B) |
| 3. Operare con elementi di calcolo differenziale e applicarli allo studio di funzione | Calcola correttamente semplici derivate e le collega allo studio dei punti estremanti di una funzione (livello C) |
| 4. Leggere il grafico di una funzione | Individua autonomamente le principali caratteristiche del grafico (livello B) |

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Modulo 1: Funzioni

Definizione di funzione e classificazione delle funzioni.

Dominio, intersezioni con gli assi e segno di funzioni razionali intere e fratte, e di funzioni irrazionali (cenni).

Modulo 2: Calcolo dei limiti e sue applicazioni

Limiti di funzioni razionali intere e fratte.

Studio del comportamento di una funzione agli estremi del suo dominio e determinazione degli eventuali asintoti.

Modulo 3: Elementi di calcolo differenziale

Derivata di una funzione in un punto e calcolo della funzione derivata.

Significato geometrico della derivata.

Studio della monotonia e dei punti estremanti di semplici funzioni razionali.

Modulo 4: Grafici

Determinazione del grafico probabile di funzioni razionali intere e fratte: esempi significativi

Lettura ed interpretazione di grafici di funzioni, anche attinti da contesti di realtà.

Cenni a grafici di particolari funzioni trascendenti.

METODOLOGIE:

Essendo il percorso socio-sanitario di tipo professionalizzante, dunque non a matematica forte, si è scelto di utilizzare un approccio alla materia in cui si sono privilegiati gli aspetti intuitivo ed operativo rispetto a quello formale. Per ogni argomento si è avuto cura di far precedere il momento intuitivo e di visualizzazione della struttura dei contenuti e solo successivamente di sistematizzarli, facendo poi seguire il momento di rinforzo delle competenze operative e di collegamento. Si è cercato, dove possibile, di collegare l'aspetto analitico con quello grafico, enfatizzando la possibilità di rappresentare uno stesso concetto in modi diversi.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione si è fatto riferimento ai quattro livelli tassonomici definiti per ciascuna competenza disciplinare all'interno del Dipartimento di Matematica, pubblicati sul sito dell'Istituto nel Curricolo delle Competenze. Inoltre, sono state valutate in maniera particolarmente positiva la padronanza del linguaggio matematico e la capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti, nonché a continuità nello studio ed il miglioramento progressivo dei risultati rispetto ai livelli di partenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Bergamini, Trifone, Barozzi, "MATEMATICA.BIANCO – LINEAMENTI DI ANALISI S.U.V.", Ed. Zanichelli 2012 (libro di testo).

Fotocopie fornite dalla docente, appunti elaborati dalla docente, LIM.

SCIENZE MOTORIE

| | |
|--|---|
| <u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> | <u>ABILITA':</u> |
| 1. Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive | Sviluppare un'attività motoria nei vari contesti sportivi (livello A) |
| 2. Sport, regole, fair play. | Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, fair play e conoscere i vari regolamenti sportivi, applicando le strategie tecnico/tattiche degli sport praticati (livello A) |
| 3. Salute, benessere, prevenzione | Assumere stili di vita e comportamenti attivi rispetto alla propria salute intesa come fattore dinamico (livello A) |
| 4. Relazione con l'ambiente naturale | Saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio ambientale (livello A) |
| <u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> Pallavolo: le regole di gioco, i fondamentali individuali e di squadra. Tennis: la storia, le regole di gioco, la tecnica, il punteggio e i Tornei. Basket: le regole di gioco, i fondamentali individuali e di squadra Bowling: regole di gioco e tecnica progetto "Il Bowling a scuola" | |
| <u>METODOLOGIE:</u> Lezioni frontali. Lavori di gruppo con approfondimento di alcune tematiche. Analisi dei materiali. | |
| <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> Criteri Motivazionali: frequenza, interesse, impegno, partecipazione rispetto delle regole Criteri Disciplinari: confronto tra i livelli di prestazione di riferimento e quelli realmente raggiunti dall'allievo nella prova Criteri Relazionali: modo di interagire e rapportarsi con l'insegnante e con i compagni | |
| <u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> Libro di testo: <i>IN MOVIMENTO</i> Ed. Marietti | |

RELIGIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Sviluppare una coscienza che renda capaci di rispondere in maniera responsabile e libera alle problematiche etiche e sociali della società contemporanea.
- Maturare la capacità di stabilire opportuni punti di collegamento tra l'IRC e le altre discipline, sviluppando un metodo interdisciplinare nell'accostare temi e argomenti.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

1. RELIGIONE E RELIGIONI

- Il linguaggio delle religioni: simboli, metafore, leggende
- Religione: fede, cultura, intelligenza e credenze magico-superstiziose (festa di Halloween)
- Dinamica delle sette: la testimonianza di Michelle Hunziker
- La storia della Massoneria – Documentario di Atlantide, La7
- Preternaturale, paranormale e soprannaturale. Terminologia, contenuti, differenze

2. LA BIBLIOTECA UMANO-RELIGIOSA: LA BIBBIA

- Il testo biblico come letteratura: formazione, cultura, messaggi, stratificazioni, generi letterari, autori e contenuti
- Le "Alleanze" bibliche: Noè / Abramo / Mosè
- Esodo 19 e Deuteronomio 5: il Decalogo come piattaforma etica mondiale

3. IL CRISTIANESIMO

- Le attese messianiche del popolo ebraico
- La ricerca del Gesù "storico": fonti ebraiche e romane
- Pasqua ebraica e Pasqua cristiana
- Paolo di Tarso: il cristianesimo affrancato dall'Ebraismo e aperto alle genti
- Scienza e fede: un rapporto frainteso. Rilettura del "caso Galileo"
- Il volto di Cristo nella storia dell'arte

4. DIRITTI UMANI E IMPEGNO SOCIALE

- Coscienza etica, responsabilità sociale e personale
- La formazione della coscienza
- Dinamica delle relazioni familiari e sociali interpersonali
- Vari livelli di coscienza morale
- La libertà religiosa (film messicano "Christiada")
- "Before the flood" – La custodia del creato / 1
- "Before the flood" – La custodia del creato / 2
- "Before the flood" – La custodia del creato / 3
- La cura della casa comune: l'Enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco
- Alex Zanotelli: Oro blu, la privatizzazione dell'acqua pubblica
- La situazione nelle carceri italiane: testimonianze

METODOLOGIE:

- Lezioni frontali, lezioni interattive docente/allievi, analisi dei testi utilizzati, video, test di gruppo di verifica conoscenze, ricerche a gruppi, dialogo.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Ho fatto riferimento alla tabella delle competenze programmate dal Dipartimento.
- In modo particolare, ho valutato interesse, partecipazione, rielaborazione autonoma dei contenuti proposti.

8 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 - Criteri di attribuzione dei crediti

Nell'attribuzione del credito scolastico complessivo si terrà conto dei:

- ✓ Crediti derivanti dalla media dei voti della classe quinta
- ✓ Crediti delle classi terza e quarta
- ✓ Crediti formativi così individuati
 - Partecipazione attiva all'Alternanza scuola lavoro valutata con giudizio d'eccellenza
 - Servizio Tutor H
 - Conseguimento certificazione ECDL
 - Partecipazione attiva ai progetti d'Istituto
 - Attività sportive individuali e/o culturali-tecniche
 - Attività individuali di volontariato

I crediti relativi alla classe quinta saranno attribuiti tenuto conto del grado di preparazione complessiva con riguardo al:

- ✓ Profitto
- ✓ Assiduità e frequenza
- ✓ Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo

In prima istanza l'attribuzione del credito passa per la valutazione complessiva del profitto:

- verrà attribuito il punteggio relativo alla banda di oscillazione più alta del credito agli allievi la cui media matematica si collocherà nella seconda metà della fascia;
- agli allievi che saranno ammessi all'esame di Stato a maggioranza e/o con il voto di consiglio in una disciplina, verrà attribuito il punteggio relativo alla banda di oscillazione più bassa del credito anche se la media matematica dei voti si colloca nella seconda metà della fascia.

Le voci:

- *frequenza e interesse;*
- *impegno e partecipazione al dialogo educativo*

sono gli elementi che possono determinare variazioni all'interno della fascia di attribuzione del credito individuata tramite la media aritmetica dei voti ed attribuita secondo il precedente criterio.

8.2 - Griglie di valutazione prove scritte

(eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

In allegato

8.3 - Griglie di valutazione colloquio

(eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

In allegato

8.4 - Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

(es. difficoltà incontrate, esiti)

I docenti hanno effettuato le previste simulazioni ministeriali secondo il seguente calendario:

Prima simulazione della prima prova scritta: 19 febbraio 2019

Prima simulazione della seconda prova scritta: 28 febbraio 2019

Seconda simulazione della prima prova scritta: 26 marzo 2019

Seconda simulazione della seconda prova scritta: 2 aprile 2019

8.5 - Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

(es. simulazioni colloquio)

In data 9 maggio 2019 è stata effettuata una simulazione di colloquio che ha coinvolto parte della classe. Sono stati sorteggiati 5 studenti che hanno avuto modo di confrontarsi con i docenti titolari delle materie di esame, nel corso di un colloquio condotto secondo le ultime indicazioni ministeriali. Sono dunque state preparate le buste in numero di 7 (due in più del numero di studenti interrogati) e da esse sono state estratte di volta in volta le terne dalle quali gli allievi hanno scelto. I materiali estratti (rappresentativi di documenti di varia natura, tra cui testi, foto, articoli, etc., come da indicazioni del MIUR, che sono allegati al presente documento) sono i seguenti:

- Pubblicità di una residenza per anziani
- Articolo sulla diffusione dell'Alzheimer in Europa
- Mappa concettuale relativa alla programmazione sociale e di settore
- I primi 12 articoli della Costituzione
- Fotografia raffigurante un soldato americano e un contadino siciliano nel 1943

A partire da tali gli studenti hanno avuto modo di creare un proprio percorso tra le varie discipline. Sono inoltre stati affrontati temi relativi a “Cittadinanza e Costituzione” e alle esperienze di ASL dei ragazzi. La difficoltà maggiore che si è riscontrata è stata quella di affrontare una prova “per competenze” abbandonando lo schema dell'interrogazione sulla singola disciplina. Nel complesso la simulazione si è rivelata utile per rasserenare gli allievi circa le modalità di conduzione dell'esame e per consentire loro di ricalibrare la loro preparazione e riorientare le modalità di approccio allo studio in questo scorcio finale dell'anno.

8.6 - Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova scritta

In occasione delle simulazioni della seconda prova scritta gli allievi sono state proposte, come integrazione alla parte ministeriale, una serie di quesiti (4 per volta) tra i quali hanno potuto scegliere due tematiche da sviluppare. Nel primo caso la seconda parte della prova è stata svolta in una data successiva, nel secondo caso la seconda parte è stata somministrata alla classe in coda alla parte ministeriale. In entrambi i casi non si sono rilevate particolari difficoltà.

I quesiti proposti sono allegati al presente documento.

9. Allegati

I. ALLEGATI IN CHIARO

1) Simulazioni della prima prova scritta

All. 1: materiali relativi alle simulazioni della prima prova scritta

2) Simulazioni della seconda parte della seconda prova scritta

All. 2: materiali relativi alle simulazioni della seconda prova scritta

3) Esempi di materiali utilizzati nella simulazione del colloquio

All. 3A: materiali raccolti dai docenti, tra i quali alcuni di quelli proposti in sede di simulazione di colloquio

All. 3B: materiali effettivamente estratti

4) Griglie di valutazione

All. 4A: griglia di valutazione della prima prova scritta

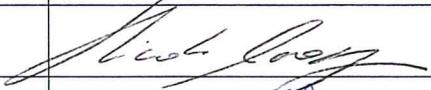
All. 4B: griglia di valutazione della seconda prova scritta

All. 4C: griglia di valutazione del colloquio

II. MATERIALE RISERVATO ALLA COMMISSIONE

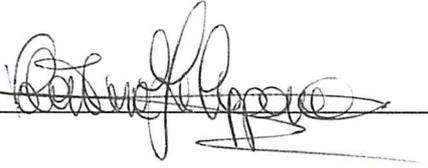
5) Documentazione e materiali relativi agli allievi con BES

6) Elenchi di allievi con i riferimenti alle varie attività di PCTO e ai diversi progetti o attività di arricchimento dell'offerta formativa.

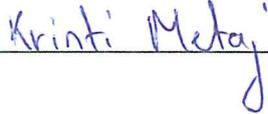
| Docente | Disciplina | Firma |
|--------------------------|--|---|
| Lacomba Silvia | Lingua e letteratura italiana - Storia |  |
| Gambaruto Elena | Lingua inglese | <i>Elena Gambaruto</i> |
| Giusio Claudia | Matematica | <i>Claudia Giusio</i> |
| Cannarozzi Sara | Seconda lingua comunitaria - Francese | <i>Sara Cannarozzi</i> |
| Ronsisvalle Francesca | Igiene e cultura medico - sanitaria | <i>Francesca Ronsisvalle</i> |
| Bruni Francesco | Psicol. generale evolutiva / educativa |  |
| Palmieri Donato | Diritto e legislazione socio- sanitaria |  |
| Iulianetti Gianni | Tecnica Amministrativa ed economia sociale |  |
| D'Andria Simona | Scienze motorie e sportive | <i>Simona D'Andria</i> |
| Chiolerio Marco | Religione cattolica | <i>Marco Chiolerio</i> |
| Carnazza Irene | Sostegno | <i>Irene Carnazza</i> |
| Carozza Nicola | Sostegno |  |
| Palmesano Vincenzo | Sostegno | <i>Vincenzo Palmesano</i> |

Per presa visione: i rappresentanti degli studenti della classe 5N a.s. 2018/2019

Valentina Filippone



Kristi Metaj



Torino, 15 maggio 2019

Il Presidente del Consiglio di classe

Prof.ssa Irene CARNAZZA



Il Dirigente Scolastico Reggente

Prof. Giuseppe INZERILLO

